



COMUNICATO STAMPA OPERAZIONE "VETRINE OPACHE"

*Contraffazione online*

*Hacker violano 53 siti web italiani, anche pubblici, utilizzando la tecnica del defacement*

Prosegue l'attività di contrasto alla contraffazione online della Guardia di Finanza.

L'operazione, avviata all'inizio di quest'anno su input del **Comando Unità Speciali** del Corpo, è il risultato del continuo monitoraggio della Rete operato dai finanziari e finalizzato alla prevenzione e repressione dei fenomeni illeciti di natura economico-finanziaria perpetrati in Internet.

Il Nucleo Speciale Frodi Tecnologiche ha individuato questa volta una inedita e particolare fenomenologia criminosa finalizzata alla proliferazione di vetrine virtuali di negozi (*store*) *on-line* dediti alla vendita di prodotti contraffatti.

I militari hanno rilevato, infatti, la compromissione di ben 53 siti web italiani dove sono state pubblicate pagine web che rimandano ad alcuni portali di *e-commerce* ospitati su server esteri.

In tali negozi virtuali venivano commercializzati prodotti della nota *maison* di moda "Louis Vuitton", a prezzi nettamente, e quindi sospettosamente, inferiori a quelli normalmente praticati nel mercato legale.

I 53 siti web, la cui alterazione è avvenuta all'insaputa dei legittimi titolari, sono riconducibili sia a soggetti pubblici (ad esempio Comuni e Scuole), sia ad altre realtà private italiane, che non hanno alcuna correlazione con la vendita di oggetti di moda.

Gli autori dell'incursione informatica hanno sfruttato, con successo, alcune vulnerabilità informatiche relative alle tecnologie utilizzate sui siti web attaccati, che hanno consentito l'accesso non autorizzato sui sistemi e condotto, quindi, alla pubblicazione arbitraria di pagine web per la vendita di prodotti contraffatti.

Tale tipologia di attacco informatico, cosiddetto *defacement*, orientata a pubblicare contenuti estranei all'originaria struttura del sito, ha come obiettivo l'aumento del c.d. *pagerank* sui motori di ricerca venendo a costituire, in tal modo, un complesso di "vetrine virtuali" rivolto a dare maggiore risalto in Rete ai portali di *e-commerce* illeciti.

L'attività investigativa ha portato al sequestro preventivo dei portali [www.lvwholesalesit.com](http://www.lvwholesalesit.com) e [www.eefnement.com](http://www.eefnement.com) tramite l'inibizione dell'accesso.

I provvedimenti sono stati emessi dal GIP di Roma su richiesta della Procura capitolina.

I militari, inoltre, hanno provveduto ad avvisare i gestori dei siti web compromessi informandoli della vulnerabilità informatica cui sono esposti per la tempestiva messa in sicurezza. Sono stati, altresì, acquisiti i *file* di *log* dei sistemi informatici relativi alle realtà telematiche della pubblica amministrazione per individuare i responsabili delle condotte illecite perpetrate in danno dei siti web istituzionali.

La contraffazione continua ad essere una vera piaga per l'economia e le imprese italiane, specie in un momento di crisi come questo. Oltre a far perdere posti di lavoro, il mercato del falso sottintende fenomeni di lavoro nero, evasione fiscale, sfruttamento di soggetti deboli, legami col crimine organizzato. Inoltre, sempre maggiori sono gli effetti dannosi per i consumatori sul piano della salute e della sicurezza. La sola Guardia di Finanza nel 2013 ha sequestrato 130 milioni di prodotti contraffatti, una cifra che rappresenta un incremento del 25% rispetto all'anno precedente, mentre 9.445 sono state le persone denunciate in 11.409 interventi. Di recente il Corpo ha istituito un sistema informativo anticontraffazione: collegandosi al sito <https://siac.gdf.it/Pagine/default.aspx> si trovano tutte le notizie aggiornate sui sequestri e sulle varie operazioni anticontraffazione".